



**BILANCIO**  
**al 31.12.2017**  
**Relazione**



## **CONSIGLIO DIRETTIVO**

Presidente	Marino Simoni
Consiglieri di Amministrazione:	Mauro Dorigoni (Vice Presidente)
	Albertini Elena
	Angeli Fabio
	Avanzi Roberto
	Oss Emer Luca
	Simonetti Chiara
	Gabardi Marco
Tesoriere	Sandri Mariangela

## **COLLEGIO PROBIVIRI**

Presidente	Saggiorato Marco
Probiviro	Albertini Romano
Probiviro	Gazzola Ferruccio

## **COLLEGIO REVISORI**

Presidente	Giuliani Massimiliano
Revisore	Falqui Massidda Guido
Revisore	Rizzoli Lorenzo



## **RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE AL 31.12.2017**

Il momento dell'approvazione del Bilancio è sempre un atto importante e fondamentale per un movimento politico/partito.

Importante perché nella valutazione dell'attività svolta si impostano e costruiscono le premesse per il futuro.

E' giusto ed importante sottolineare quanto realizzato e costruito in quest'anno trascorso, anno di transizione, ma che chiude di fatto i cinque anni della legislatura provinciale.

Questa legislatura ci ha visti protagonisti dai banchi dell'opposizione, non naturale per noi, ma conseguenza dell'esito delle elezioni del 2013, che ci ha visti perdenti.

Dall'opposizione però, Progetto trentino non ha perso la propria identità, la propria vocazione e la propria credibilità. L'opposizione costruttiva che abbiamo, con difficoltà, perseguito, ritengo abbia comunque fatto mantenere la credibilità del nostro partito, premessa per il rilancio dello stesso e della prossima azione.

L'appoggio alla campagna referendaria sulla legge costituzionale, gli incontri culturali, le prese di posizione su importanti argomenti di interesse generale, l'avvenuta approvazione di alcuni importanti disegni di legge da noi promossi, hanno creato le premesse per la possibile futura azione, anche se non certo semplice nel clima di confusione imperante.

E' vero che nel corso dell'anno abbiamo dovuto, nostro malgrado, prendere atto di alcune importanti defezioni. Questo ha però lasciato dentro il partito maggiore coesione ed unitarietà di intenti.

Il lavoro del Direttivo e del Comitato provinciale, che ringrazio soprattutto nelle persone che con costanza e puntualità hanno portato il loro contributo, sta oggi portando il risultato di poter constatare la nuova centralità che la nostra forza politica sta assumendo.



Oggi più che mai, nel rilanciare il tesseramento, possiamo constatare la sempre maggiore attenzione che ci viene riservata, sia da amici da sempre vicini, ma soprattutto da nuove presenza ed adesioni.

Queste sono premesse fondamentali per assumere il ruolo che vogliamo assumere nella prossima campagna per le elezioni provinciali d'autunno.

Sono convinto che in questo momento, forti della nostra proposta programmatica e convinti assertori e portatori di quei valori sanciti dal nostro Statuto, possiamo veramente diventare il perno della nuova coalizione che superando l'attuale governo del Trentino, ridia fiducia, risposte e certezza alla nostra terra.

Questo lo possiamo e lo dobbiamo fare perché "il Trentino è la nostra passione".

Lo possiamo e lo dobbiamo fare perché non possiamo relegare ad un mero governo della destra questa terra, che ha bisogno e voglia non solo per la sua storia, di centro, per non sentirci accusare di portare il Trentino all'omologazione lombardo veneta.

Per questo dobbiamo con forza rivendicare la guida della nuova coalizione, facendo lo sforzo necessario per individuare la figure del nuovo Presidente.

Certo, per questo, dobbiamo presentarci uniti e compatti, dobbiamo allargare la nostra base sociale, elettorale e di consenso, puntando all'obiettivo di raddoppiare i voti che **Progetto trentino** ha ottenuto nel 2013. E' un obiettivo difficile ma non impossibile.

Ulteriore sforzo tutti gli aderenti a Progetto trentino, ad iniziare dagli Organi direttivi, dovranno indirizzare all'individuazione di donne ed uomini da inserire nella nostra lista, capaci di interpretare i valori e la mission del nostro partito, trovando anche soluzioni, nel rispetto dei dettati costituzionali, a che nostri eletti non lascino le nostre file nel corso del mandato.

Ho sempre avuto, già dai tempi del liceo questo motto personale " Ad althiora tendo, ad meliora cotidie". Lascio questo mio motto al Partito, quale fundamenta per il futuro impegno con l'augurio dei migliori risultati e successi.

Viva il Trentino, viva Progetto trentino

**IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

**IL PRESIDENTE**

Marino Simoni

Trento, 27 aprile 2018.



## ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il conto economico dell'anno chiuso al 31.12.2017 chiude con una perdita d'esercizio pari ad **€ -5.581,00**.

Il dettaglio dei dati contabili, comparato con l'esercizio 2016, viene riportato nella sottostante tabella riepilogativa:

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Scost.%</b>
A) Proventi gestione caratteristica.			
1) Quote associative annuali.	560,00	1.650,00	-66,06%
2) Contributi dello Stato:	0	16.741,00	-100,00%
a) per rimborso spese elettorali;		16.741,00	-100,00%
b) contributo annuale derivante dalla destinazione del 4 per mille dell'IRPEF.			
3) Contributi provenienti dall'estero:		-	
a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali;			
b) da altri soggetti esteri.			
4) Altre contribuzioni:	19.578,00	15.190,00	28,89%
a) contribuzioni da persone fisiche;	19.578,00	15.190,00	28,89%
b) contribuzioni da persone giuridiche.			
b-bis) contribuzioni da associazioni, partiti e movimenti politici)			
5) Proventi da attivita' editoriali, manifestazioni, altre attivita'	12,00	33,00	-69,70%
<b>Totale proventi gestione caratteristica.</b>	<b>20.150,00</b>	<b>33.614,00</b>	<b>-40,06%</b>
B) Oneri della gestione caratteristica.			
1) Per acquisti di beni (incluse rimanenze).	13,00	375,00	-96,53%
2) Per servizi.	5.887,00	10.854,00	-45,76%
3) Per godimento di beni di terzi.	18.813,00	18.409,00	2,19%
4) Per il personale:		-	
a) stipendi;			
b) oneri sociali;			
c) trattamento di fine rapporto;			



d) trattamento di quiescenza e simili;  
e) altri costi.

5) Ammortamenti e svalutazioni.	433,00	624,00	-30,61%
6) Accantonamenti per rischi.			
7) Altri accantonamenti.			#VALORE!
8) Oneri diversi di gestione.	585,00	580,00	0,86%
9) Contributi ad associazioni.			
10) Spese per l'accrescimento della partecipazione attiva delle donne in politica		1.674,00	-100,00%
<b>Totale oneri gestione caratteristica.</b>	<b>25.731,00</b>	<b>32.516,00</b>	<b>-20,87%</b>
<b>Risultato economico della gestione caratteristica (A-B).</b>	<b>-5.581,00</b>	<b>1.098,00</b>	<b>-608,47%</b>
C) Proventi e oneri finanziari.			
1) Proventi da partecipazioni.			
2) Altri proventi finanziari.	0	1,00	-100,00%
3) Interessi e altri oneri finanziari.			
<b>Totale proventi e oneri finanziari.</b>	<b>0</b>	<b>1,00</b>	<b>-100,00%</b>
D) Rettifiche di valore di attivita' finanziarie.			
1) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni;			-
b) di immobilizzazioni finanziarie;			
c) di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni.			
2) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni;			-
b) di immobilizzazioni finanziarie;			
c) di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni.			
<b>Totale rettifiche di valore di attivita' finanziarie.</b>			-
E) Proventi e oneri straordinari.			
1) Proventi:			
plusvalenza da alienazioni;	2,00		-
varie.	2,00		
2) Oneri:			
minusvalenze da alienazioni;			-
varie.			-
<b>Totale delle partite straordinarie.</b>	<b>0</b>		
<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio (A-B+C+D+E).</b>	<b>-5.581,00</b>	<b>1.099,00</b>	<b>-607,83%</b>



Il bilancio al 31.12.2017 pertanto chiude con un disavanzo di esercizio pari ad € 5.581,00.

## RICAVI

Sul fronte dei ricavi è da registrare un totale dei proventi della gestione caratteristica pari ad Euro 20.150,00 derivante per Euro 560,00 dalle quote associative annuali ed altre contribuzioni da persone fisiche per Euro 19.578,00 ed Euro 12,00 per proventi da attività editoriali, manifestazioni ed altre attività.

Sempre sul fronte dei ricavi va segnalato il mancato incasso nel corso del 2017 dei contributi pubblici per Euro 16.773.34, somma incassata nel 2016.

Le liberalità versate al Movimento, effettuate esclusivamente da persone fisiche, sono così composte:

- liberalità in contanti da persone fisiche € 478,00
- liberalità da associati persone fisiche € 19.100,00.

Di seguito l'elenco delle persone fisiche che hanno erogato al Movimento liberalità superiori a quella prevista dal 3° comma art.4 Legge 18 novembre 1981 n. 659 (>5.000 €)

### PERSONE FISICHE

MARINO SIMONI	6.000,00	liberalita'
GIANFRANCO ZANON	6.000,00	liberalità
WALTER VIOLA	5.600,00€	liberalità

Non sono state versate liberalità da persone giuridiche.

**Alla presente relazione si allega, inoltre, le dichiarazioni congiunte, redatte ai sensi della L.659/81 e ss.mm. ed ii., di chi nel corso del 2017 ha versato a Progetto trentino una somma superiore a 5.000,00 € a titolo di liberalità. (\*)**

(\*) All.: n°3 dichiarazioni congiunte.



## COSTI

I costi sostenuti nel 2017 ammontano ad € 25.731.

Essi registrano una contrazione di € 6.785 rispetto l'esercizio precedente. La differenza è da imputare a:

- a) minori spese di rappresentanza per € 948;
- b) minori spese per manutenzioni per € 2.558 (riguardanti essenzialmente costi di approntamento e ripristino locali in via Lunelli);
- c) non sostenimento di spese per prestazioni professionali € 1.500 (nel 2016 concerto € 250,00 e sviluppo app. € 1.250,00 per telefonia mobile);
- d) per accantonamenti per oneri € 1.674 (10% del contributo Statale). Infatti, nel corso del 2017 in considerazione della esaurita percezione del rimborso elettorale non si è provveduto ad accantonare nessuna quota nel fondo per oneri ex art. 3, L 157/1999 destinato ad iniziative volte ad accrescere la partecipazione attiva delle donne alla politica. Il fondo pertanto al 31/12/2017 risulta pari ad € 3.348,00.

Si precisa inoltre, ai sensi LEGGE 2 gennaio 1997, n. 2 allegato B), che Progetto Trentino non ha beneficiato del 4 per mille dell'IRPEF e pertanto non ha effettuato ripartizioni tra livelli politico-organizzativi.

**Progetto Trentino comunica, inoltre, di non si trovarsi nelle condizioni di cui al punto 4) dell'allegato B alla L. 2 gennaio 1997 n°2 ovvero:**

- di non tenere rapporti con imprese partecipate anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.
- PROGETTO TRENINO non ha costituito fondazioni o associazioni la cui composizione degli organi direttivi sia stata determinata anche parzialmente dal partito;
- I rimborsi e i contributi erogati al partito sono stati strettamente finalizzati all'attività politica ed ordinaria;
- Il partito non ha, direttamente o indirettamente, preso in locazione o acquistato a titolo oneroso immobili di eletti nel Parlamento europeo, nazionale ovvero nei consigli regionali nel medesimo partito o di società possedute o partecipate dagli stessi.

## LO STATO PATRIMONIALE



Lo stato patrimoniale è riportato nella sottostante tabella:

<b>ATTIVITA'</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>scost.%</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali nette:</b> costi per attività editoriali, di informazione e di comunicazione; costi di impianto e di ampliamento.			
<b>Immobilizzazioni materiali nette:</b> terreni e fabbricati; impianti e attrezzature tecniche;	<b>924,00</b>	<b>1.357,00</b>	<b>-31,9%</b>
macchine per ufficio;	0	6,00	-100,0%
mobili e arredi;	924,00	1.351,00	-31,6%
automezzi; altri beni.			
<b>Immobilizzazioni finanziarie (al netto dei relativi fondi rischi e svalutazione, e con separata indicazione, per i crediti, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo):</b> partecipazioni in imprese; crediti finanziari; altri titoli.			
<b>Rimanenze (di pubblicazioni, gadget, eccetera).</b>			
<b>Crediti (al netto dei relativi fondi rischi e con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo):</b> crediti per servizi resi a beni ceduti; crediti verso locatari; crediti per contributi elettorali; crediti per contributi 4 per mille; crediti verso imprese partecipate;	<b>320,00</b>	<b>320,00</b>	<b>0,0%</b>
crediti diversi. - di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	320,00	320,00	0,0%
<b>Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni:</b> partecipazioni (al netto dei relativi fondi rischi); altri titoli (titoli di Stato, obbligazioni, eccetera).			
<b>Disponibilità liquida:</b> depositi bancari e postali;	<b>2.565,00</b>	<b>8.405,00</b>	<b>-69,5%</b>
denaro e valori in cassa.	2.467,00	8.195,00	-69,9%
	98,00	210,00	-53,3%
<b>Ratei attivi e risconti attivi.</b>	<b>333,00</b>	<b>17,00</b>	<b>1858,8%</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>4.142,00</b>	<b>10.099,00</b>	<b>-59,0%</b>
<b>PASSIVITA'</b>			
<b>Patrimonio netto:</b>	<b>-2.477,00</b>		<b>-179,8%</b>



		<b>3.105,00</b>	
avanzo patrimoniale;	3.104,00	2.006,00	<b>54,7%</b>
disavanzo patrimoniale;			
avanzo dell'esercizio;		1.099,00	<b>-100,0%</b>
disavanzo dell'esercizio.	-5.581,00		<b>#DIV/0!</b>
<b>Fondi per rischi e oneri:</b>	<b>3.348,00</b>	<b>3.348,00</b>	<b>0,0%</b>
fondi previdenza integrativa e simili;			
altri fondi.	3.348,00	3.348,00	<b>0,0%</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.			
<b>Debiti (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo):</b>	<b>2.970,00</b>	<b>3.447,00</b>	<b>-13,8%</b>
debiti verso banche;			
debiti verso altri finanziatori;			
debiti verso fornitori;	1.470,00	447,00	<b>228,9%</b>
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo			
debiti rappresentati da titoli di credito;			
debiti verso imprese partecipate;			
debiti tributari;		300,00	<b>-100,0%</b>
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;			
altri debiti.	1.500,00	2.700,00	<b>-44,4%</b>
<b>Ratei passivi e risconti passivi.</b>	<b>301,00</b>	<b>199,00</b>	<b>51,3%</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>4.142,00</b>	<b>10.099,00</b>	<b>-59,0%</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
beni mobili e immobili fiduciariamente presso terzi;			
contributi da ricevere in attesa espletamento controlli autorità pubblica;			
fideiussione a/da terzi;			
avalli a/da terzi;			
fideiussioni a/da imprese partecipate;			
avalli a/da imprese partecipate;			
garanzie (pegni, ipoteche) a/da terzi.			
TOTALE CONTI D'ORDINE			

Lo stato patrimoniale evidenzia tra le attività immobilizzazioni materiali nette pari ad € 924,00 relative agli arredi della sede di Via Degaspero, 114 – Trento, mentre tra le liquidità immediate si riscontra un valore di € **2.565,00** di cui

- Depositi bancari e postali € 2.467,00
- Denaro e valori in cassa € 98,00



## **FATTI DI RILIEVO ASSUNTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31.12.2017 non si registrano fatti di rilievo da segnalare.

## **L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Per quanto concerne l'evoluzione della gestione nel corso del 2018 si pone in evidenza la partecipazione del nostro Movimento, con una propria lista elettorale, alle prossime elezioni provinciali del mese di ottobre.

Si segnala inoltre l'acquisizione in comodato d'uso gratuito a far data dal mese di marzo 2018 dei locali adibiti a sede del Movimento che consente un risparmio sui costi annui di locazione pari a € 18.000.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

Il bilancio di esercizio 2017 è stato sottoposto a certificazione ai sensi dell'art.9 comma 1 della Legge n°96 del 6 luglio 2012 da parte della società AUDITA S.r.l. che ha rilasciato in data **12 aprile 2018** la relazione di certificazione allegata.

## **PROPOSTE AL COMITATO PROVINCIALE**

L'esercizio 2017 pertanto si chiude con un disavanzo patrimoniale di **€ 2.476,00** che, su richiesta del Tesoriere, che si propone:

1. di ripianare tramite versamenti degli associati da farsi entro il 30/06/2018;
2. che, qualora gli associati non provvedano all'integrale copertura del disavanzo patrimoniale, i componenti del Consiglio direttivo e del Comitato Provinciale si impegnino a versare pro quota la differenza fino all'integrale copertura del disavanzo patrimoniale stesso.



Si chiede pertanto al Comitato Provinciale di approvare, ai sensi dell'art.16 lett. b) dello Statuto, il presente bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2017 che presenta un disavanzo patrimoniale di **€ 2.476,00** e che, su richiesta del Tesoriere, di approvare:

1. il ripiano tramite versamenti degli associati da farsi entro il 30/06/2018;
2. che, qualora gli associati non provvedano all'integrale copertura del disavanzo patrimoniale, i componenti del Consiglio direttivo e del Comitato Provinciale si impegnino a versare pro quota la differenza fino all'integrale copertura del disavanzo patrimoniale stesso.

**IL PRESIDENTE**  
Marino Simoni